(Codice interno: 427309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 753 del 31 agosto 2020

Ditta Depuracque Servizi S.r.l. Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicata in via Roma 145, Salzano (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale DGR n. 915/2015 e ss.mm.ii. Modifica dell'AIA per deroga allo scarico in fognatura.Oggetto: Ditta Depuracque Servizi S.r.l. Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicata in via Roma 145, Salzano (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale DGR n. 915/2015 e ss.mm.ii. Modifica dell'AIA per deroga allo scarico in fognatura.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si modifica ulteriormente l'autorizzazione per consentire la deroga allo scarico in fognatura per alcuni parametri in applicazione e nel rispetto delle norme regionali vigenti.

Il Direttore

- (1) VISTO il D.S.R.A.T. n. 135 del 30.12.2009, successivamente modificato dal D.S.R.A.T. n. 44 del 30.06.2010, dal D.S.R.A. n. 57 del 04.08.2011 e dal D.S.R.A. 21 del 27.03.2012, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla ditta DEPURACQUE SERVIZI S.r.l., con sede legale in comune di Salzano (VE), via Roma, 145, per la gestione dell'installazione di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata a Salzano (VE), via Roma, 145;
- (2) VISTA la DGR n. 915 del 20.07.2015, con cui si autorizza la modifica dell'installazione, finalizzata all'aggiornamento e perfezionamento tecnologico della linea di trattamento biologico, a seguito del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, e si rilascia alla Ditta Depuracque Servizi S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio provvisorio;
- (3) VISTO il DSRA n. 86 del 30.12.2015, con il quale, a seguito di istanza del 24.11.2015 della Ditta e acquisito il parere prot. n. 393 del 30.12.2015 del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Veritas S.p.A.), è stato integrato e sostituito il punto 11 di cui al cui al D.S.R.A.T. n. 135 del 30.12.2009 relativo ai valori limite di emissione allo scarico;
- (4) RICHIAMATO l'art. 38, comma 2, delle Norme Tecniche di attuazione al PTA (Allegato A3), che consente al gestore della rete fognaria di stabilire limiti di emissione in fognatura superiori a quelli previsti per i reflui industriali (Tabella 1 dell'Allegato B al PTA, colonna "scarico in fognatura") tranne che per i parametri elencati in Tabella 3 dell'Allegato C al PTA, fino al 31/12/2018 se lungo la rete sono presenti sfioratori di piena;
- (5) VISTA la nota prot. n. 7133 del 24.01.2019 (prot. reg. n. 29600 del 24.01.2019), come rettificata con nota prot. n. 13962 del 13.02.2019 (prot. reg. n. 62283 del 13.02.2019), con la quale Veritas Spa rinnova la deroga ai parametri di scarico, così come autorizzati, fino al 31.08.2020, in considerazione della conclusione della prima fase di lavori di aggiornamento dell'impianto;
- (6) VISTA la nota prot. n. 65623 del 31.08.2020, con la quale Veritas Spa rinnova ulteriormente la deroga ai parametri di scarico, così come autorizzati, fino al 31.08.2021, anche in considerazione della proroga della trasmissione del collaudo funzionale concessa a seguito della emergenza sanitaria da Covid-19;

RITENUTO sulla base di tutto quanto sopra, di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.S.R.A.T. n. 135 del 30.12.2009, autorizzando le deroghe ai valori limite di emissione allo scarico per i parametri già ivi derogati fino al 30.08.2021

decreta

- 1. di modificare il punto 11 di cui al D.S.R.A.T. n. 135 del 30.12.2009, così come già modificato dal DSRA n. 86 del 30.12.2015, come di seguito:
 - 11. La ditta DEPURACQUE SERVIZI S.r.l. è autorizzata a immettere i propri reflui liquidi costituiti dagli scarichi industriali provenienti dall'insediamento produttivo oggetto della presente autorizzazione nella pubblica fognatura di via Roma del Comune di Salzano (VE) e gestito da VERITAS S.p.A., attraverso pozzetto denominato Q4, indicato nella planimetria Allegato B, successivamente modificata con D.S.R.A.T.

- n. 44/2010, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 11.1 le caratteristiche qualitative degli scarichi dovranno essere sempre entro i limiti di accettabilità previsti nella Tab. 3 (scarico in rete fognaria), dell'Allegato 5 al D.lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 30.07.1999, Sezione 3;
- 11.2 è ammessa la deroga rispetto ai limiti di cui al precedente punto, nei limiti massimi e per i parametri appresso indicati fino al 30.08.2021:

| | Concentrazione | | Concentrazione |
|------------------------|-----------------------|-----------|-----------------------|
| Parametro | massima istantanea | Parametro | massima istantanea |
| COD | 1.000 mg/l | Selenio | 0,1 mg/l |
| $N-NH_4$ | 70 mg/l | Boro | 10 mg/l |
| Cloruri | 7.000 mg/l | Arsenico | 0,5 mg/l |
| Solfati | 1.500 mg/l | Cianuri | 1,0 mg/l |
| Tensioattivi Totali | 10 mg/l | | |

- 11.3 il gestore del servizio idrico integrato, o Enti da esso delegati, potrà eseguire ispezioni e verifiche nella condotta di fognatura e negli appositi pozzetti d'ispezione dell'insediamento produttivo senza dare alcun preavviso alla ditta DEPURACQUE SERVIZI Srl. Ostacoli ed opposizioni poste dalla ditta comportano la revoca immediata dell'autorizzazione allo scarico;
- 11.4 la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare allo scarico sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, salvo diversa indicazione degli organi preposti al controllo.
- 2. di confermare tutte le altre prescrizioni e modalità gestionali contenute nei D.S.R.A.T. n. 135 del 30.12.2009 e seguenti;
- 3. di annullare il proprio decreto n. 86 del 30.12.2015;
- 4. di notificare il presente provvedimento a Depuracque Servizi S.r.l., ARPAV Direzione Generale, ARPAV Dipartimento di Venezia, ARPAV Osservatorio Rifiuti, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Salzano;
- 5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
- 6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Loris Tomiato